

Direzione: URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

Area: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09695 **del** 13/07/2026

Proposta n. 26283 **del** 13/07/2026

Oggetto:

OGGETTO: VAS-2026_28. Comune di Formia (LT). Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Piano particolareggiato unitario Comparto di Via Piana". Archiviazione

OGGETTO: VAS-2026_28. Comune di Formia (LT). Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., relativa al “Piano particolareggiato unitario Comparto di Via Piana”.

Archiviazione

Autorità Procedente: **Comune di Formia (LT)**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

VISTA la Legge n.241/1990 e s.m.i. “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il R.R. n.1/2002 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

VISTA la L.R. n.6/2002 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale*”;

VISTA la L.R. n.12/2011 “*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*”;

VISTA la L.R. n.16/2011 “*Norme in materia ambientale e fonti rinnovabili*”;

VISTA la D.G.R. n.148/2013, con la quale è stato adottato il R.R. n.11/2013 recante la modifica all’art.20 del R.R. n.1/2002, nonché all’Allegato B del medesimo Regolamento Regionale, che, a seguito di dette modifiche, trasferisce la competenza in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla “*Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti*”;

VISTA la D.G.R. n. 203/2018, con la quale è stato modificato il R.R. n.1/2002 con cui si è provveduto, tra l’altro, a effettuare una riorganizzazione generale dell’assetto amministrativo con decorrenza dall’1/6/2018, modificando la denominazione della Direzione competente in materia di VAS in “*Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica*”;

VISTA la D.G.R. n. 660/2023 concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con cui è stata modificata la denominazione della Direzione competente in materia di VAS in “*Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare*”;

VISTO il R.R. 23/10/2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTA la IV Direttiva del Direttore Generale prot. 190513 del 9/02/2024, che dispone, in attuazione dell’art. 9, c. 2 del regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, come modificato dal regolamento



**REGIONE
LAZIO**

regionale 28 dicembre 2023, n. 12, che la Direzione regionale “Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare” è resa operativa con decorrenza dalla data di conferimento dell’incarico di Direttore ad interim, e che con la medesima decorrenza cessa di operare la Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G01778 del 21/02/2024 rubricato: Organizzazione della Direzione regionale “Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare”;

VISTA la D.G.R. 18 luglio 2024, n. 543, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare" all’Ing. Emanuele Calcagni;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G07217 del 26/05/2026 rubricato “Parziale riorganizzazione della Direzione regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare. Modifica dell’A.O. n. G01778 del 21 febbraio 2024”, facendo confluire le competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica, nell’istituendo Ufficio di Staff “Valutazione Ambientale Strategica”, provvedendo a trasferire il personale impegnato nei procedimenti afferenti;

PREMESSO che:

- Il Comune di Formia, in qualità di Autorità Procedente, con nota prot.n. 36880 del 12/06/2026, acquisita al protocollo regionale n. 607950 del 12/06/2026, ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, per l’avvio della procedura relativa al piano in oggetto;
- con nota prot. n. 707463 del 06/07/2026 la scrivente Autorità Competente ha richiesto chiarimenti e perfezionamento dell’istanza, rilevando che *“per il piano medesimo era stata già attivata un’istanza di VAS ai sensi dell’art. 13 del Decreto, conclusa con una nota di archiviazione prot. 181434 del 12/02/2025”*;
- L’Autorità Procedente con nota prot. 41803 del 07/07/2026, acquisita al protocollo regionale n. 710668 del 07/07/2026, ha presentato istanza di VAS ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006, in sostituzione della sopra richiamata istanza acquisita con prot. n. 607950 del 12/06/2026;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla conclusione del procedimento in oggetto;

DETERMINA

di archiviare il procedimento di cui all’art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al “Piano particolareggiato unitario Comparto di Via Piana” del Comune di Formia (LT).

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente, sul sito *web* istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo modalità di cui al D.Lgs. n.104 del 2/7/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Emanuele Calcagni